

COMUNE DI CACCAMO

Provincia di Palermo

SCHEMA DI CONTRATTO PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL MATTATOIO COMUNALE DI CACCAMO SITO NELLA C.DA COSTA DEL CARMELO, DA ESEGUIRE IN OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO C.E. N.852/04 E N.853/04.

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ in Caccamo e nel mio ufficio, sono comparsi, avanti a me dott. _____, segretario comunale, domiciliato per la mia carica presso la sede del Comune di Caccamo, autorizzato al rogito dei contratti in forma pubblica amministrativa nell'interesse dell'ente ai sensi delle disposizioni vigenti in Sicilia, senza assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fatta con il mio consenso e di comune accordo dalle parti aventi i requisiti di legge,

SONO COMParsi

da una parte: - il sig. _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Caccamo Corso Umberto I n. 78, il quale dichiara di intervenire in questo atto nella qualità di Dirigente Area III della struttura organizzativa del Comune di Caccamo, in esecuzione della determinazione sindacale n. _____ del _____, esclusivamente in rappresentanza, per conto e nell'interesse del Comune di Caccamo, codice fiscale n.80017540826, che nel contesto dell'atto verrà chiamato per brevità anche "Amministrazione Comunale";

dall'altra parte: - il Sig. _____, nato a _____ () il _____ e residente in _____, via _____ codice fiscale: _____, che interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante della _____, codice fiscale: _____ e partita IVA: _____, con sede legale in _____ (), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____ del Repertorio economico amministrativo, che nel prosieguo dell'Atto verrà chiamato per brevità anche "Appaltatore".

Detti Componenti, della cui identità personale e capacità giuridica di contrattare io Ufficiale rogante sono personalmente certa, mi chiedono di ricevere questo atto, ai fini del quale:

PREMESSO

- che con determinazione del Responsabile Area II. n. ___ del ___/___/___ è stato approvato il progetto esecutivo inerente i lavori di adeguamento del mattatoio comunale di Caccamo sito nella C.da Costa del Carmelo, da eseguire in osservanza del Regolamento C.E. n.852/04 e n.853/04;

- che detti lavori sono stati finanziati con fondi comunali mediante attingimento ai residui dei finanziamenti della Cassa Depositi e Prestiti, come da delibera di Giunta n. ___ del _____.

- che con determinazione n. _____ del _____ del Responsabile Area Tecnica i suddetti lavori sono stati aggiudicati a favore della Ditta _____, per €. _____ derivati da un ribasso del _____% sul computo metrico estimativo;

Tutto ciò premesso e parte del presente contratto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Generalità - Oggetto del contratto

Il Sig. _____, per conto del Comune di Caccamo nel cui nome ed interesse dichiara di operare e di agire, conferisce all'impresa _____ con sede in _____ l'appalto dei lavori di adeguamento del mattatoio comunale di Caccamo sito nella C.da Costa del Carmelo, da eseguire in osservanza del Regolamento C.E. n.852/04 e n.853/04.

L'impresa appaltatrice, rappresentata da _____, formalmente si impegna ad eseguire tutte le opere oggetto dell'appalto stesso, in conformità agli allegati al presente contratto ed elencati all'art. 15.

L'impresa come sopra rappresentata indica quale proprio direttore tecnico il sig. _____.

Art. 2 – Condizioni di cantierabilità

Si può procedere alla stipulazione del presente contratto poiché sussistono i requisiti previsti dall'art. 71, comma 3, del Regolamento n. 554/1999, in quanto permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori con risulta dal relativo verbale, sottoscritto dal responsabile del procedimento e dall'appaltatore, allegato al presente contratto.

Art. 3 – Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo dell'appalto viene determinato – tenuto conto del ribasso offerto – nella somma di euro _____ a tale importo si aggiunge quello relativo agli oneri di sicurezza pari ad euro _____.

Art. 4 – Tempo utile per la ultimazione dei lavori

L'appaltatore darà concreto inizio ai lavori immediatamente entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di consegna dei lavori. Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori in appalto è fissato in un mese naturale successivo e continuativo, decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna, così come disposto dall'art. 21 del capitolato generale d'appalto.

Art. 5 – Penale per ritardata ultimazione dei lavori

In caso di ritardata ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 117 del Regolamento n. 554/1999, sarà applicata una penale della misura di euro _____ (_____) per ogni giorno di ritardo, pari all'2 per mille dell'importo netto contrattuale e comunque non superiore al 10 per cento.

Art. 6 – Cauzioni, garanzie e coperture assicurative

6.1. Garanzia fidejussoria del 10%

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, come recepita dalla L.R. 2 agosto 2002, n. 7 e s.m.i., ha costituito una garanzia fidejussoria del 38,04 per cento dell'importo dei lavori a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dall'amministrazione appaltante, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'appaltatore, salvo, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente, mediante fidejussione assicurativa della Compagnia assicuratrice _____ n. _____ in data _____ per l'importo di euro _____ risultando il ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di un punto percentuale per ciascun punto eccedente il 10 per cento e fino al 20 per cento di ribasso; ove poi il ribasso sia superiore al 20 per cento, al precedente si aggiunge l'aumento di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento e pertanto è pari al _____.

Detta cauzione cessa di avere effetto solo alla data di approvazione del certificato di collaudo provvisorio.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento di un importo dei lavori eseguiti, attestato mediante stati di avanzamento lavori o analogo documento, pari al 50 per cento dell'importo contrattuale. Al raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti di cui al precedente periodo, la cauzione è svincolata in ragione di 1/3 dell'ammontare garantito. L'ammontare residuo è svincolato secondo la normativa vigente.

Resta comunque convenuto che, anche dopo l'approvazione del collaudo finale, qualora nulla osti da parte dell'amministrazione alla restituzione della cauzione, questa potrà restare, ad insindacabile giudizio della stessa, in tutto od in parte, vincolata a garanzia dei diritti dei creditori per i titoli di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere nonché di ogni altra obbligazione scaturente dal contratto.

6.2. Polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi durante i lavori

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994, come recepita dalla L.R. 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni, ha altresì stipulato una polizza di assicurazione per danni di esecuzione che possono essere causati

durante l'esecuzione dei lavori mediante polizza della Compagnia assicuratrice _____ datata _____ per l'importo di Euro _____ al fine di tenere indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore, con una estensione di garanzia di Euro _____ per opere ed impianti preesistenti ed una garanzia di responsabilità civile con un massimale di Euro _____ per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

6.3. Garanzia fidejussoria per il pagamento della rata di saldo

Il pagamento della rata di saldo sarà disposto previa costituzione di garanzia fidejussoria, da effettuarsi non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile.

L'appaltatore perderà la cauzione prestata in tutti i casi previsti dalle leggi in materia di lavori pubblici vigenti nel periodo che va dall'espletamento della gara al termine dei lavori e alla chiusura di ogni eventuale vertenza amministrativa riguardante l'appalto stesso.

Il committente può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Art. 7 – Pagamenti in acconto

Per l'esecuzione dei lavori all'appaltatore non è dovuta alcuna anticipazione sul importo contrattuale.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, raggiunga la cifra di euro 30.000,00. (trentamila/); contestualmente saranno pagati le percentuali relative agli oneri di sicurezza che non sono soggetti a ribasso d'asta.

I lavori a corpo saranno pagati in base alla percentuale realizzata.

Il termine per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo d'appalto è fissato, in giorni 30 (trenta) a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori.

Il termine per disporre i pagamenti degli importi dovuti in base al certificato è fissato in giorni 30 (trenta) a decorrere dalla data di emissione del certificato di pagamento.

Art. 8 – Pagamento della rata di saldo

Il termine di pagamento della rata di saldo, previa costituzione di garanzia fideiussoria prevista dall'art. 6.3. del presente contratto, è fissato in giorni 90 (novanta) dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e previo accertamento del regolare adempimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi contributivi e assicurativi. Detto pagamento, non costituirà comunque presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del codice civile.

La liquidazione della rata di saldo ha carattere provvisorio e può quindi essere rettificata o corretta qualora la direzione dei lavori, a seguito di ulteriori accertamenti, lo ritenga necessario.

Nel caso di ritardo nei pagamenti degli acconti e della rata di saldo si applicheranno le disposizioni dell'art. 116 del Regolamento n. 554/1999.

In ogni caso, il ritardo nel pagamento degli acconti non dà diritto all'appaltatore di sospendere o di rallentare i lavori, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Art. 9 – Modalità e termini del collaudo

Il completamento delle operazioni di collaudo dovrà avvenire entro e non oltre 6 (sei) mesi dall'ultimazione dei lavori con l'emissione del relativo certificato di collaudo provvisorio e l'invio dei documenti all'amministrazione, così come prescritto dall'art. 192 del Regolamento n. 554/1999.

Art. 10 – Divieti

Il contratto d'appalto non può essere ceduto, a pena di nullità.

La violazione della disposizione comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

È vietata infine qualunque cessione di credito e qualunque procura che non siano riconosciute dall'amministrazione.

Art. 11 – Indicazione delle persone che possono riscuotere

Per tutti gli effetti del presente atto, l'impresa appaltatrice elegge domicilio legale presso il Comune di _____ via _____ n. _____.

Tutti i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno emessi con mandati intestati alla società, riscuotibili dagli amministratori in carica disgiuntamente.

In caso di cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare, l'appaltatore è obbligato a darne tempestiva notifica alla stazione appaltante.

In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del presente contratto, il relativo atto dovrà indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

L'identità della persona autorizzata alla riscossione dovrà risultare nel caso di Società mediante appositi atti legali.

Art. 12 – Pagamento delle maggiori imposte

Se al termine dei lavori il loro importo risultasse maggiore di quello originariamente pattuito con il presente contratto e/o da eventuali atti aggiuntivi, è obbligo dell'appaltatore di provvedere all'assolvimento dell'onere tributario mediante pagamento delle maggiori imposte dovute sulla differenza.

Se al contrario al termine dei lavori il valore del contratto risultasse minore di quello originariamente previsto, la stazione appaltante rilascerà apposita dichiarazione ai fini del rimborso delle maggiori imposte versate.

Il pagamento della rata di saldo e lo svincolo della cauzione da parte della stazione appaltante sono subordinati alla dimostrazione dell'eseguito versamento delle eventuali maggiori imposte.

Art. 13 – Modalità di risoluzione delle controversie

Per la risoluzione delle controversie che insorgeranno durante l'esecuzione dei lavori si applicheranno le norme di cui all'art. 31-bis della legge n. 109/1994 nel testo recepito in Sicilia dalla L.R. n.7/2002 e smi. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 14 – Discordanze negli atti di contratto

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta all'amministrazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica. Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: contratto – capitolato speciale d'appalto – elenco prezzi – disegni.

Art. 15 - Documenti che fanno parte del contratto

Ai sensi dell'art. 110 del Regolamento n. 554/1999, fanno parte integrante del contratto e devono in esso essere richiamati, anche se non allegati materialmente, ma firmati per accettazione senza riserva dalle parti e delle stesse in possesso:

- a) - il bando di gara;
- b) - il capitolato generale;
- c) - il capitolato speciale;
- d) - gli elaborati progettuali esecutivi: Piante, Sezioni, particolari costruttivi;
- e) - elenco dei prezzi unitari;
- f) - computo metrico;
- g) - cronoprogramma dei lavori;
- h) - piano di sicurezza e di coordinamento;
- i) - verbale di cui all'art.71, comma 3, del Regolamento n.554/1999;
- j) - dichiarazione dell'impresa di noli a freddo.

Sono esclusi dal contratto tutti gli elaborati progettuali diversi da quelli sopra elencati.

Sono materialmente allegati al presente contratto i seguenti documenti:

Allegato A - Verbale di aggiudicazione della gara;

Allegato B – Offerta dell'impresa;

Allegato C – Piano operativa di sicurezza.

Art. 16 – Spese contrattuali e registrazione

Tutte le spese di contratto, di registro ed accessorie, inerenti e conseguenti al presente atto, nessuna esclusa ed eccettuata, sono ad esclusivo carico dell'impresa appaltatrice, che dichiara di accettarle.

Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Art.17 - Clausole di autotutela.

1) "La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il Prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto".

2) "Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252".

3) "Il sottoscritto _____ si obbliga espressamente a comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante e all'Osservatorio Regionale dei Lavori pubblici: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare. Si obbliga, altresì, espressamente a inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse".

4) "Il sottoscritto _____ dichiara espressamente e in modo solenne:
- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle gare;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza".

5) "Il sottoscritto _____ altresì si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto. Si obbliga, altresì, espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.). Si obbliga ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse".

Art. 18 – Norme finali

Il presente atto, completato da persona di mia fiducia e per mia cura, con inchiostro indelebile e su numero _____ (_____) fogli resi legali, comprendenti n. _____

facciate intere e n. _____ (_____) righe della _____ a pagina, escluse le firme, viene letto alle parti, i quali – dichiarandolo conforme alla loro volontà – lo approvano e lo sottoscrivono in fine a margine dei fogli intermedi, dopo aver rinunciato alla lettura degli allegati per averne in precedenza preso cognizione.

PER L'AMMINISTRAZIONE

PER L'IMPRESA

IL SEGRETARIO COMUNALE ROGANTE
